

Kiwanis OLTRE

International

Distretto Italia - San Marino



Anno sociale 2011-2012 Governatore **Florio Marzocchini**

"Credere per costruire"

LUGLIO 2012

L'appuntamento di luglio con **Kiwanis International Oltre** è interamente dedicato, come abbiamo ritenuto opportuno e doveroso, alla visita del Presidente Dell'Unicef Giacomo Guerrera alla Convention di Torino, un segnale della grande attenzione rivolta dall'Unicef ai club Kiwanis ma anche della vicinanza tra le due istituzioni e dell'importanza dell'opera che il Kiwanis sta svolgendo in favore delle organizzazioni in favore dell'infanzia.

LO SCAFFALE

La prima scheda è dedicata al libro "I quaderni del pianto" di Marcela Serrano, che ci porta ad un argomento al quale siamo molto sensibili, il rapimento dei bambini e il commercio di organi, la seconda al libro "Le notti sembravano di luna" di Laura Bosio, che ci parla della storia di una bambina attraverso al sua infanzia e adolescenza, dei suoi problemi ma soprattutto dei suoi sogni.

LO ZIBALDONE

Il terzo settore: la sua evoluzione.

Kiwanis OLTRE

International

L'agenda del Governatore

Il 7 luglio 2012 a Cremona, incontro con il Club Lombardia 2.

Il 27-28 luglio 2012 ad Acireale per la Convention junior.

Kiwanis OLTRE

International

LA VISITA DEL PRESIDENTE DELL'UNICEF

Il Presidente nazionale dell'Unicef Giacomo Guerrera, come lui stesso ha dichiarato, nonostante i suoi molti impegni, non ha voluto e potuto mancare alla Convention di Torino, segnale degli intensi e stretti rapporti che legano il Kiwanis e l'Unicef. Dopo la brillante relazione, tutta dedicata alla situazione dell'infanzia nei paesi più poveri e alle prospettive dell'attività in quei paesi, ci ha rilasciato l'intervista che vi proponiamo, che tocca i punti più salienti dell'attività svolta e da svolgere. Vi proponiamo poi alcuni interessanti approfondimenti su alcuni temi toccati nella relazione e nell'intervista. Ma innanzitutto vogliamo proporvi uno sguardo di insieme sulle aree di crisi in generale ed analizzare la situazione delle principali di esse per dare un quadro di insieme della realtà nelle quali sono necessari e talvolta urgenti gli interventi.

Le aree di crisi: uno sguardo d'insieme.

Il Sahel

Si prevede che nel Sahel almeno 1 milione di bambini nel 2012 avranno bisogno di aiuti cosiddetti salva vita. Il picco nel numero dei bambini bisognosi di questi aiuti si raggiungerà nei prossimi 3 mesi poiché sta per incominciare la stagione più arida e dura dell'anno. Altre urgenze si trovano nel Mali dove il protrarsi del

Kiwanis OLTRE

International

conflitto armato ha costretto circa 200.000 persone ad abbandonare le proprie abitazioni e a rifugiarsi nei paesi confinanti. Le popolazioni della regione vivono in condizioni di estrema sofferenza e sono assediate da malattie pericolose come il colera. I bambini nel Mali sono esposti al rischio di abusi, abbandono scolastico, reclutamento forzato delle milizie.

In totale si calcola che sono circa 15 milioni le persone afflitte dalla crisi alimentare conseguenza della siccità che ha colpito otto paesi e precisamente Ciad, Burkina Faso, Mauritania, Mali, Niger, Nigeria, Camerun e Senegal settentrionale. La conseguenza è che più di 1 milione e mezzo di bambini tra 0 e 5 anni sono a rischio di morte per malnutrizione. Altri 3 milioni sono affetti da malnutrizione moderata che pur non mettendo immediatamente a repentaglio la vita moltiplica la possibilità di contrarre malattie. In totale nel Sahel ogni anno muoiono circa 645.000 bambini.

Il Corno d'Africa

Secondo gli ultimi rapporti quasi un terzo della popolazione della Somalia, circa 2,5 milioni di persone, vivono una grave crisi umanitaria e tra loro circa 350.000 bambini sono affetti da malnutrizione acuta e sono a rischio di morte. Sono circa 500.000 i rifugiati somali nei campi profughi nel nord del Kenya, in Etiopia e a Gibuti. Ad essi vanno aggiunti circa 1.300.000 sfollati somali all'interno del loro paese. Secondo l'Unicef la massiccia risposta

Kiwanis OLTRE

International

umanitaria nel Corno d’Africa ha ridotto l’espansione della carestia e salvato decine di migliaia di bambini ma le prospettive rimangono preoccupanti.

Le emergenze dimenticate

Esistono poi le emergenze cosiddette dimenticate cioè quelle di cui ormai non si parla più in quanto l’evento catastrofico è ormai lontano ma che continuano ad essere emergenze, tra cui Haiti sconvolta dal terremoto del gennaio 2010, il Pakistan devastato dalle inondazioni dell’estate scorsa e il Sudan, dilaniato da conflitti che durano ormai da decenni. Se ne possono citare poi altre come l’Afghanistan, il Darfur e il Congo.

Saldo zero

Complessivamente si calcola che circa 22.000 bambini muoiono ogni giorno per malattie prevenibili e curabili come morbillo, malaria, polmonite, diarrea, malaria e malnutrizione. Bambini che vivono nelle zone più povere del mondo e restano indietro nella corsa per la vita ma che potrebbero essere salvati.

Kiwanis OLTRE

International

L'INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'UNICEF

Vi proponiamo di seguito l'intervista realizzata con il Presidente nazionale dell'Unicef in visita alla Convention di Torino

Domanda

Quali sono i principali focolai di crisi umanitaria?

Per quanto riguarda i principali focolai di crisi umanitaria non si può non citare il Sahel nel suo complesso, ma i punti più drammatici sono quelli relativi alle emergenze nascoste, quelle dove dopo un certo tempo si spengono i riflettori perché viene meno l'attenzione in quanto ci si dimentica di esse. Tra queste si possono citare il corno d'Africa ma anche il Congo dove, a causa della guerra civile, milioni di persone sono in condizioni precarie, la Libia dove la guerra civile ha prodotto milioni di rifugiati in paesi limitrofi e dove noi siamo intervenuti aiutando i rifugiati e le loro famiglie; e poi Haiti dove siamo intervenuti in maniera massiccia ed abbiamo fatto molto per la popolazione.

Domanda

Quali sono i cibi più efficaci soprattutto per interventi urgenti ed in condizioni difficili?

Kiwanis OLTRE

International

Abbiamo alimenti particolarmente nutrienti ed in grado di intervenire rapidamente su organismi con un certo grado di malnutrizione e disidratazione per reintegrare nel più breve tempo possibile condizioni normali, mi riferisco in particolare al **Plumpynut**, che è un alimento dall'alto valore nutritivo e idratante al tempo stesso e di cui abbiamo distribuito nel 2011 circa 15 tonnellate nella sola Africa. Abbiamo poi i **Sali reidratanti**, anche questi in grado di intervenire in casi critici. Per quanto riguarda l'acqua abbiamo in distribuzione i **kit per la purificazione dell'acqua** e per la distribuzione dell'acqua già purificata abbiamo distribuito nel 2011 circa 120 mila tonnellate di acqua.

A questo proposito vorrei notare e sottolineare che la stessa OMS ha dichiarato che siamo riusciti a coprire, con la distribuzione dell'acqua, l'80% del territorio che ci eravamo prefissi come obiettivo di partenza, che costituisce una percentuale di copertura del territorio molto elevata.

Domanda

Quali sono le principali cause di mortalità?

Tra le principali cause di mortalità bisogna citare le sei malattie cosiddette killer contro cui stiamo lottando, che sono pertosse, morbillo, tetano, difterite, polio e tubercolosi. Vorrei far notare a questo proposito che nel solo 2011 abbiamo distribuito 2 miliardi e 500 milioni di vaccini, che rappresentano un numero enorme. Per

Kiwanis OLTRE

International

quanto riguarda la malaria, anche essa molto diffusa, abbiamo distribuito nel 2011 24 milioni di zanzariere che hanno ridotto sensibilmente il contagio.

Vorrei sottolineare che la malnutrizione e la disidratazione non sono cause dirette di mortalità, ma solo cause indirette in quanto espongono maggiormente gli organismi alle cause già citate.

Domanda

Cosa ci può dire sulle note difficoltà dei trasporti terrestri?

A questo proposito ci tengo a precisare che siamo l'unica organizzazione al mondo a praticare **la catena del freddo**, che si sviluppa attraverso tutti i mezzi di trasporto utilizzati tra cui, in particolare, automezzi, navi ed elicotteri. Devo anche però purtroppo precisare che in alcuni casi non possiamo intervenire per carenza di fondi, e questo rappresenta un grosso problema.

Kiwanis OLTRE

International

L'UNICEF, APPROFONDIMENTI E SPUNTI DI RIFLESSIONE

Il Plumpynut, un alimento versatile, nutriente e facilmente trasportabile.

Abbiamo approfondito l'analisi dell'alimento citato dal Presidente dell'Unicef, il Plumpynut e ne abbiamo scoperto le qualità salienti. Si tratta innanzitutto di un alimento dall'alto valore nutritivo ma anche idratante e quindi adatto ad intervenire con rapidità su organismi in avanzato grado di malnutrizione e disidratazione ricostituendo in breve tempo le sostanze necessarie all'organismo. Inoltre per la tipologia di impacchettamento e la sua forma occupa poco spazio e quindi è facilmente trasportabile in grandi quantitativi, cosa che è essenziale. Infine è resistente agli sbalzi di temperatura, ciò che lo rende ancora più facilmente trasportabile in tutti i tipi di clima. Il Plumpynut è composto da farina di arachidi, zucchero, grassi vegetali, latte in polvere scremato, con aggiunta di Sali minerali e vitamine (A, C, D, E, B1, B2, B6, B12), biotina, acido folico e acido pantotenico. Permette di recuperare peso in tempi molto rapidi come è indispensabile nel trattamento terapeutico di un bambino gravemente sottopeso per malnutrizione acuta. Il suo grande vantaggio è che non ha bisogno di essere diluito, eliminando così il rischio di malattie dovute all'acqua impura. Rispetto ad altri alimenti terapeutici, come il latte F-75 o il latte F-100, il Plumpynut

Kiwanis OLTRE

International

occupa meno spazio e consente quindi di abbassare i costi di trasporto. Considerati i costi di produzione stoccaggio e trasporto, distribuire una confezione costa mediamente all'Unicef 30 centesimi di euro.

Il latte F-75 e F-100

Il latte terapeutico in polvere F-75 viene utilizzato per la cura dei casi di malnutrizione acuta grave. Nella sua miscela vengono aggiunti grassi vegetali, carboidrati, vitamine e minerali per una dieta liquida efficace. In generale il protocollo OMS prevede la somministrazione di F-75 otto volte al giorno per un periodo di circa tre giorni. Questo latte è altamente digeribile ed è formulato per l'alimentazione iniziale perché specificamente adatto ai bambini piccoli che presentano uno stato fisiologico di fragilità. Il latte F-75 non è però destinato a favorire l'aumento del peso, e quindi superata la fase iniziale di trattamento con F-75 si passa alla terapia con il latte F-100, più ricco e più facilmente assimilabile.

La catena del freddo

Sia i vaccini sia gli alimenti terapeutici devono essere mantenuti costantemente alla corretta temperatura. La catena del freddo è costituita dall'insieme delle apparecchiature che servono per lo

Kiwanis OLTRE

International

stoccaggio e il trasporto dei vaccini e degli alimenti fino al luogo in cui vengono somministrati; si tratta di una rete capillare di frigoriferi, congelatori e contenitori termici. Le attrezzature della catena del freddo si dividono in apparecchiature di stoccaggio, tra cui celle frigorifero, frigoriferi e congelatori, e apparecchiature di trasporto, tra cui frigo e borse termiche. Il sistema della catena del freddo comprende inoltre: un sistema di raccolta e gestione dei dati; un sistema di stoccaggio e controllo delle scorte; capacità di invio e distribuzione delle scorte in occasione di attività di vaccinazione; personale preparato alla gestione delle scorte.

La depurazione e potabilizzazione dell'acqua

La qualità dell'acqua è un tema centrale per la tutela della salute nelle zone dove l'acqua potabile è carente. Si calcola che ancora oggi circa un miliardo di abitanti del pianeta non hanno accesso a fonti idriche sicure. Ma l'aspetto più drammatico è che l'utilizzo di acqua non potabile è un'enorme causa di mortalità, soprattutto infantile, in quanto l'acqua non depurata e non sicura è il primo veicolo di diffusione di malattie non solo gravi, come il colera, ma anche di quelle prevenibili e curabili ma che in assenza di medicinali diventano mortali esse stesse. Si calcola che ogni anno circa 1,4 milioni di bambini muoiono per malattie prevenibili legate all'acqua non potabile. Per gli interventi in questo settore l'Unicef ha a disposizione i kit per la depurazione delle acque, le compresse per

Kiwanis OLTRE

International

la potabilizzazione dell'acqua, le barre per la reidratazione orale, i kit familiari per l'acqua. Dispone inoltre di riserve di cloro per disinfettare le fonti idriche delle città e degli altri centri urbani.

Donare all'Unicef

Per le donazioni all'Unicef esistono diversi metodi. E' possibile donare on line con carta di credito tramite il sito ufficiale, www.unicef.it, ma è anche possibile donare tramite conto corrente postale oppure con bonifico bancario.

Il 5 per mille all'Unicef

In occasione dell'imminente presentazione delle dichiarazioni dei redditi, ricordiamo che è possibile destinare il 5 per mille all'Unicef indicando il codice fiscale dell'Unicef, che è il seguente:
01561920586.

Kiwanis OLTRE

International

LO SCAFFALE



I QUADERNI DEL PIANTO di Marcela Serrano

I quaderni del pianto, ultima opera della scrittrice sudamericana Marcela Serrano, tratta di un argomento delicato, quello del rapimento di bambini per la vendita di organi o per le adozioni da parte di famiglie facoltose. E' la storia di una donna di umili origini alla quale, dopo il parto, non è permesso di vedere la figlia. Da qui nasce il sospetto del rapimento e di traffici illegali, la donna si unisce quindi ad altre madri i cui figli sono scomparsi ed inizia ad indagare sulla vicenda e a combattere per rivendicare il diritto alla vita e per sconfiggere i crimini commessi contro chi è indifeso. Ad un convegno la donna riconosce la figlia e cerca di riaverla indietro, ma viene arrestata. Nel libro non c'è solo il desiderio di poter cambiare le cose e di doverci provare, ma la convinzione di poterci riuscire una volta per tutte.

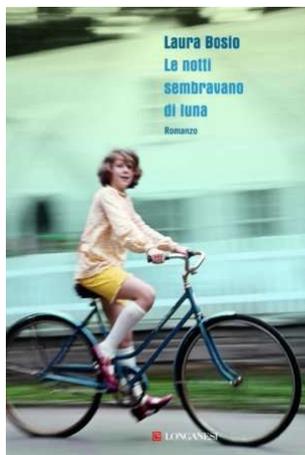
Anno sociale 2011-2012
Governatore **Florio Marzocchini**

Testi e impaginazione di **Corrado Fuso**
Chairman della comunicazione e dell'informazione

Kiwanis OLTRE

International

LO SCAFFALE



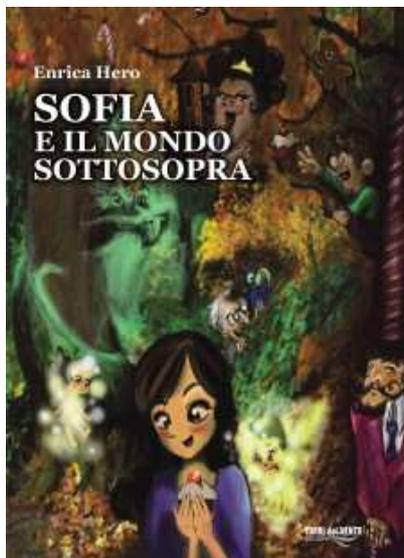
LE NOTTI SEMBRAVANO DI LUNA di Laura Bosio

“Le notti sembravano di luna”, l’ultimo romanzo di Laura Bosio, racconta di una bambina di dieci anni, Caterina, che ha un grande sogno, quello di correre in bicicletta e che vive nell’Italia degli anni del boom economico, gli anni 60, in una città che non viene nominata ma che si potrebbe far coincidere con la città natale della scrittrice. La piccola protagonista affronta le sue giornate con la testa persa nel suo sogno e quando ne sente il bisogno fugge lontano. Importanti sono le figure del padre e della madre, ognuno con la propria personalità ed inseriti nella realtà degli anni che vedono arrivare il benessere. Il romanzo “Le notti sembravano di luna” non racconta solo la storia di una bambina e del suo sogno, ma anche di una famiglia con i suoi problemi da risolvere e di un Italia nel pieno boom economico che mette in atto i suoi cambiamenti.

Kiwanis OLTRE

International

LO SCAFFALE



SOFIA E IL MONDO SOTTOSOPRA di Enrica Hero

“Sofia e il mondo sottosopra” è un perfetto esempio di narrativa per ragazzi. In un mondo sottosopra in cui gli alberi producono deliziosi dolcetti e le grotte si trovano nel cielo, al di sopra dei prati e delle nuvole, Sofia, timida e insicura ragazzina di una tranquilla città inglese, viene trascinata in un viaggio che la porterà molto lontano e che la trasformerà in una giovane donna saggia e consapevole delle proprie capacità. In compagnia di eccentrici personaggi, di maghi un po’ svitati e di nobili bruchi parlanti, Sofia si troverà protagonista di una straordinaria avventura in cui niente è come dovrebbe essere e ogni regola logica sembra essere meravigliosamente sovvertita.

Kiwanis OLTRE

International

ZIBALDONE

In continuazione con l'analisi svolta nel numero precedente proseguiamo qui l'esame dell'evoluzione del terzo settore. La disamina delle funzioni del terzo settore mette in evidenza l'evoluzione del fenomeno dalla tradizione alla modernità. All'origine vi è la necessità di fare tutela e promozione dei diritti e tale esercizio ha aperto la strada a nuovi modelli operativi e organizzativi. Alle più tipiche funzioni del terzo settore si affiancano oggi altre più moderne, come quella di partecipare attivamente al nuovo assetto di Welfare plurale, la nuova valenza economica ed occupazionale per l'accresciuto ruolo nonché la diffusione di una cultura della solidarietà. Si nota altresì una crescita significativa della capacità operativa ed un incremento del ruolo assunto nella gestione dei servizi di rilevanza pubblica come nel caso del passaggio da organizzazione di volontariato ad impresa sociale oggi agevolata dall'attuazione della legge 118/2005. Si identifica quindi una qualificazione in senso aziendale attraverso il passaggio da OdV a impresa sociale, che costituisce la conseguenza del complessivo sviluppo del terzo settore e del volontariato. In molti casi si nota nel corso della storia delle organizzazioni non profit un'evoluzione verso il doppio ruolo nel

Kiwanis OLTRE

International

sistema di Welfare; infatti molte organizzazioni nascono negli anni 70 e 80 perché assolvono ad un'area di bisogno scoperta nella programmazione pubblica dei servizi e quindi svolgono una funzione sostitutiva della competenza pubblica non ancora esercitata. Queste organizzazioni svolgono una funzione di anticipazione di servizi necessari in attesa che questi vengano messi a sistema.

Successivamente alla sperimentata validità dei servizi offerti vi è generalmente l'assunzione degli stessi nella programmazione pubblica attraverso l'istituto della convenzione. Ciò ha comportato la necessità da parte delle organizzazioni di rafforzare la loro parte gestionale diventando di fatto delle imprese sociali.